

copia omaggio

Eliscyus

Benessere come stile di vita

IN QUESTO NUMERO

**Zuccheri
e stress ossidativo**

**Il reflusso
gastro-esofageo
nei lattanti**

**Ossigeno-Ozono
terapia**

**Importanza
della postura**

**Prevenzione
senologica**

**L'alimentazione
del cane e del
gatto e il ruolo del
medico veterinario
nutrizionista**

L - Glutazione - Luteina attivo per via orale

Proteggiti dai
Radicali liberi ->
e dallo
Stress ossidativo ->

 **Potenziamento delle difese immunitarie**



Patologie degenerative
del sistema nervoso
Insonnia e stress



Patologie della retina
Miosopsie
Occhio secco
Cataratta



Steatosi epatica
Effetto disintossicante



Funzionalità
renale



Funzionalità
cardio-vascolare



Antinvecchiamento



Funzionalità uditiva



AROS Base



è un prodotto costituito dall'associazione
dell'L-glutazione con la Luteina,
la Vitamina C, la Vitamina E, lo Zinco, il
Rame, il Selenio



AROS Vascolare



è un prodotto costituito dall'associazione
dall'L-glutazione, Luteina, Zinco, Rame,
Selenio, Vitamina C, Vitamina E, Rutina,
Diosmina, Vitamina B3-Nicotinammide,
e Vitamina K2

stAros
pharma

editoriale

Cari lettori,
in questa edizione estiva con le temperature roventi da caldo africano, tra la riforma sanitaria marchigiana in attesa di essere votata in Consiglio Regionale, sulla quale ritorneremo nel dettaglio, dedico alcune riflessioni sul rapporto medico-paziente, aspetto centrale della professione, molto spesso sottovalutato.

Sebbene tale rapporto rivesta, come ovvio, un'assoluta priorità nell'esercizio della professione medica, pur tuttavia, in modo abbastanza curioso, ad essa non viene dedicata in Italia specifica trattazione nell'ambito dei corsi di laurea, dalle scuole mediche tradizionali. Rimane ancora forte l'idea che lo sviluppo si basi ancora sulle capacità personali e doti innate.

In modo altrettanto curioso si nota la mancanza di studio sugli aspetti della comunicazione, fondamento stesso del rapporto medico-paziente sia nei suoi aspetti verbali che non verbali, emozionali e comportamentali. E malgrado sia dimostrato che l'apprendimento delle buone prassi della comunicazione aumentino in modo significativo l'efficacia diagnostica e terapeutica dell'azione clinica, la vecchia logica continua a fare da padrona.

Il crescente utilizzo tecnologico della medicina, insieme alla sempre maggiore tendenza alla sub-specializzazione, si possono trasformare in potenziali pericoli nell'avviare il medico a trasformarsi in "semplice operaio della salute", o quantomeno in una progressiva distanza tra i due soggetti. Ricordiamo che il paziente non è un "caso" ma "un interlocutore umano"; la malattia non è un fenomeno solo fisico-chimico ma un evento più complesso bio-psico-sociale. Tutto ciò tradotto in semplici termini, ci indica che il rapporto medico-paziente riveste un ruolo importante nella cura di tutte le patologie.

Alberto Gagliardi

sommario

- 4 Zuccheri e Stress Ossidativo
- 6 Il reflusso gastro-esofageo nei lattanti
- 8 Ossigeno-Ozono terapia
- 13 L'importanza della postura
- 19 Pillole di salute
- 20 Prevenzione senologica
- 22 La prostata e le sue affezioni
- 24 Vulvodinia: disturbo multifattoriale e invalidante
- 26 L'alimentazione del cane e del gatto e il ruolo del medico veterinario nutrizionista
- 28 L'angoscia improvvisa: l'attacco di panico
- 30 FREMS: la medicina bioelettronica



biogreen

negozi biologico

biogreen.bastarelli@tiscali.it

Via Salvo d'Acquisto, 22/A

63900 FERMO

Tel/fax 0734 610938

Via Fratelli Rosselli, 168

63822 Porto San Giorgio (FM)

Tel/fax 0734 671411



ZUCCHERI E STR



dott.ssa **Cristiana
Della Peruta**
Biologa nutrizionista



ESS OSSIDATIVO



ccessivo, costante e quotidiano consumo di zuccheri, tipico della nostra epoca, è responsabile della continua produzione di un ormone chiamato Insulina. Questa sostanza, prodotta dal nostro corpo, ha svariate funzioni: riduce la glicemia, stimola l'uso del glucosio per produrre energia, converte il glucosio e le proteine in grasso, stimola l'assorbimento dei lipidi nel tessuto adiposo, aumenta la produzione di colesterolo, aumenta lo stress ossidativo, stimola la ritenzione di liquidi, promuove la proliferazione neoplastica, promuove l'infiammazione cronica di basso grado. L'insulina quindi è un ormone che da un lato stimola il metabolismo, ma di contro, è un ormone lipo-sintetico.

“ La salute corporea e metabolica è la somma delle scelte fatte giornalmente. ”

Insulinemia e Insulino-resistenza

L'insulinemia, cioè la quantità dell'ormone insulina circolante nel sangue, non riesce mai a ridursi verso i valori basali a causa dell'iperalimentazione odierna, spesso caratterizzata da spuntini e snack ricchi in zuccheri e pasti iperglicemizzanti e ultralavorati. Tanto più i livelli di insulina restano alti a lungo nel sangue, più il corpo è tenuto ad un superlavoro per assorbire lo zucchero introdotto (lavoro tipico del tessuto adiposo, dei muscoli e del fegato). Questo lavoro poi non può essere prolungato nel tempo, in quanto diventa sempre meno efficace, con la conseguenza che gli zuccheri rimangono non assorbiti e quindi si va incontro ad un disordine metabolico definito *insulinoresistenza*, cioè una condizione clinica che prevede una diminuzione della capacità delle cellule di rispondere all'azione dell'insulina, e quindi ad un minor assorbimento degli zuccheri, che può essere l'anticamera di patologie. Più zuccheri si ingeriscono quindi, più il corpo produrrà insulina e più sarà stimolato l'immagazzinamento di carboidrati in eccesso come grasso di deposito, con conseguente stato pro-infiammatorio dovuto all'accumulo di grasso nei tessuti.

Insulina e Stress Ossidativo

Recenti lavori scientifici hanno dimostrato che l'insulina può contribuire all'aumento dello stress ossidativo e portare ad una maggiore produzione di radicali liberi: per sintetizzare grassi a partire dagli zuccheri, le cellule consumano una grande quantità di antiossidante. Proprio lo stress ossidativo è associato a numerose patologie cronico-degenerative, anche gravi, quali le malattie autoimmuni (Artrite Reumatoide) le malattie neurodegenerative (Alzheimer o Parkinson) le malattie cardiovascolari, aterosclerosi, ipertensione arteriosa, invecchiamento precoce e diabete mellito.

La salute corporea e metabolica

La salute corporea e metabolica è la somma delle scelte fatte giornalmente, quindi è opportuno provvedere il prima possibile alla salvaguardia del benessere attraverso delle modificazioni alle proprie abitudini sia fisiche (praticando più movimento) che alimentari (diminuendo l'introito giornaliero di zuccheri assunti, anche dei dolcificanti), e ove necessario, assumere degli integratori per contrastare il susseguirsi delle reazioni cronico infiammatorie sopra indicate.





Il reflusso gastro-esofageo nei lattanti

dott. **Fabio Menichetti**
Osteopata D.O.M.R.O.I.
fisioterapista, chinesiologo
fabiomeny@tiscali.it



i

l reflusso gastro-esofageo (RGE) nel lattante è una condizione frequente, per fortuna benigna per il neonato, ma che a volte limita la qualità di vita del neonato stesso e dei genitori.

Oltre agli approcci medici, l'Osteopatia può agire efficacemente in questo tipo di problema, lavorando manualmente le zone che più aiutano la digestione gastrica, fra cui il muscolo diaframma e il nervo Vago.

Il muscolo diaframma divide il torace dall'addome e in uno dei suoi "perugi" dà spazio all'esofago: spesso dove ci sono state forze e pressioni molto intense, alcune parti di questo muscolo rimangono con delle tensioni che possono comprimere direttamente l'esofago o aumentare la compressione gastrica, favorendo in tal modo la risalita del latte.

Il Nervo Vago durante il suo percorso attraversa un canale cranico ancora in fase di ossificazione alla nascita: a volte le deformazioni craniche derivanti da posizioni viziate in utero o da parti più laboriosi, possono modificare la forma del forame fino ad irritarlo e causare un'iperattivazione gastrica.

In tutte queste condizioni, con delle tecniche manuali dolci e indolori, l'osteopata riesce a togliere le tensioni sopradescritte e migliora notevolmente il sintomo e la qualità di vita di genitori e piccoli. 📧

Ossigeno-Ozono terapia



ossigeno-ozono terapia è basata sulla somministrazione di una miscela di ossigeno (O₂) e ozono medicale (O₃) all'interno dell'organismo. Attraverso l'impiego di differenti tecniche, questa miscela permette di ottenere considerevoli risultati terapeutici su numerose patologie. Questa terapia a base di ossigeno e ozono sta diventando il grande alleato per il benessere e la cura della persona. La sua efficacia è riconosciuta dalla letteratura scientifica e inoltre la bassa incidenza di effetti collaterali la rendono validissima.

Il campo di applicazione è molto ampio perchè l'ozono distrugge batteri, virus e funghi, andando ad agire sulle loro membrane degradandole e rompendole. In sostanza rende inattiva la loro capacità di replicazione. Oltre ad avere una funzione antivirale, battericida, fungicida ed immunomodulante, gli effetti dell'ozono sono anche di tipo antinfiammatorio, decontratturante e analgesico.

Per questi motivi la terapia viene proposta nelle patologie legate al dolore, a quelle da carente apporto di ossigeno, a quelle infettive, neurologiche, reumatiche, ginecologiche e nella medicina interna.

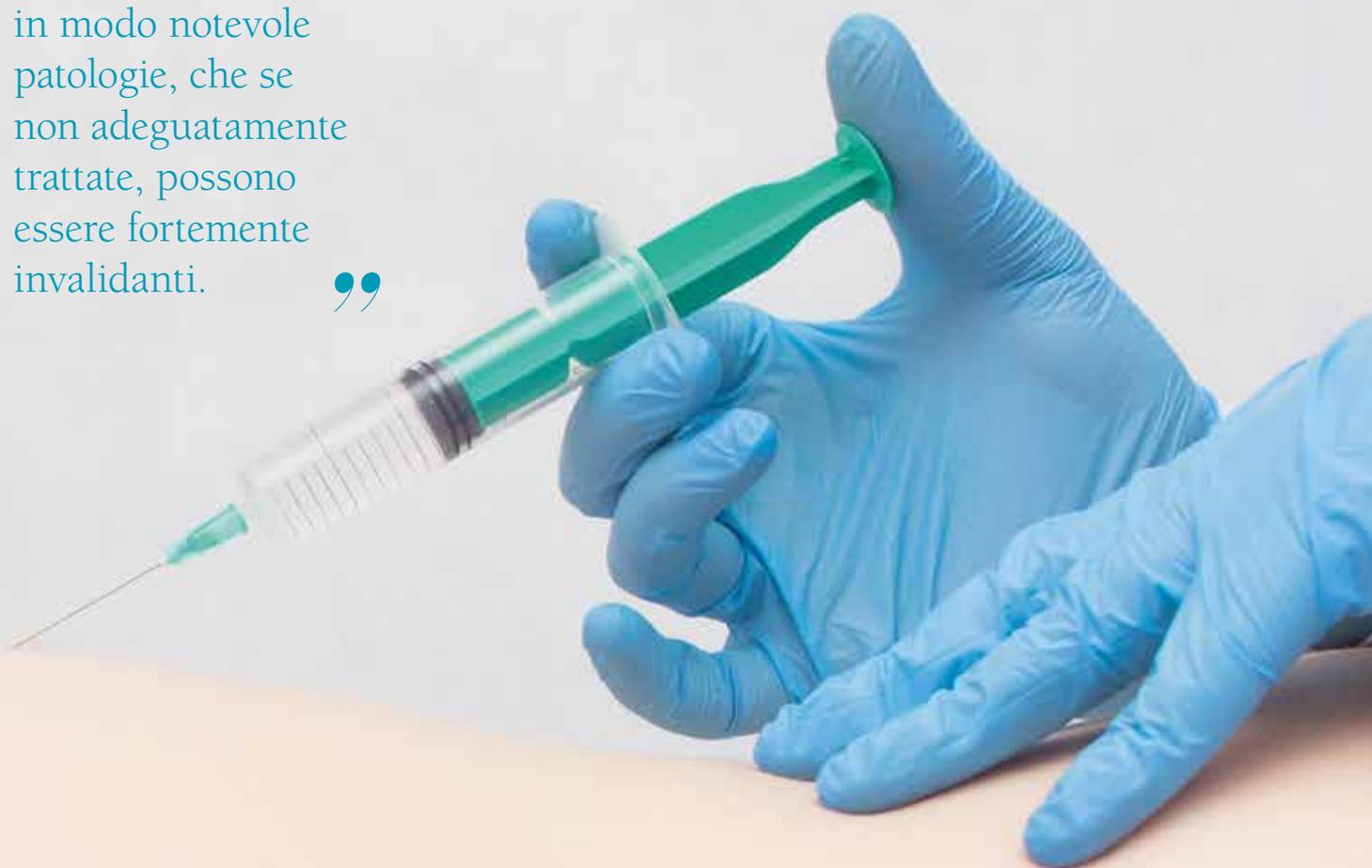


dott. **Michel Maillard**
Medico chirurgo, ozonoterapista



“È una metodica oramai consolidata da anni di esperienze clinico-scientifiche ed è importante sottolineare che, in una elevata percentuale di casi, permette di risolvere o almeno migliorare in modo notevole patologie, che se non adeguatamente trattate, possono essere fortemente invalidanti. ”

È anche utilizzata come coadiuvante per diminuire gli effetti collaterali della chemioterapia e delle radiazioni ionizzanti. Altro campo di applicazione è la medicina estetica dove si vanno a ridurre gli effetti dannosi dei radicali liberi e si utilizza nel trattamento della cellulite. Le tecniche impiegate sono per lo più iniezioni nelle parti da trattare e insufflazioni. “Questa terapia con ozono e ossigeno – spiega il dottor Michel Mallard del Poliambulatorio medico La Fenice – è una metodica oramai consolidata da anni di esperienze clinico-scientifiche ed è importante sottolineare che, in una elevata percentuale di casi, permette di risolvere o almeno migliorare in modo notevole patologie, che se non adeguatamente trattate, possono essere fortemente invalidanti. Ovviamente ciò comporta notevoli benefici a livello personale e sociale”.



ACCURATI CONTROLLI AL CUORE NELLA SERENITÀ DELLA PROPRIA CASA

Con il servizio di telecardiologia di Privatassistenza Macerata, ecg e holter cardiaco si possono fare restando comodamente a casa propria. E il referto è consultabile anche dallo smartphone.

Recarsi in ospedale per un esame di routine non è sempre alla portata di tutti. Persone anziane o sole, che vivono lontane da centri medici e ospedali, o che hanno problemi nella deambulazione possono accedervi solo con un aiuto esterno. Una risposta a queste esigenze è il **servizio di telecardiologia del centro Privatassistenza di Macerata**, che permette di effettuare, direttamente a casa propria, elettrocardiogramma, holter cardiaco e, a breve, holter per la pressione arteriosa.

Si tratta di uno dei pochi servizi di questo tipo presenti sul nostro territorio, offerti solo da centri altamente specializzati. La telecardiologia fa parte della **telemedicina**, realtà esistente da alcuni anni, ma che si è diffusa particolarmente durante la pandemia di Covid-19. La telemedicina, oggi, si conferma un sistema valido per coloro che devono sottoporsi a controlli ma che hanno difficoltà a fruire dei servizi sanitari di persona, come i **malati cronici** che, secondo i dati riportati dall'Osservatorio Sanità di Nomisma*, costituiscono il 40% della popolazione italiana. La telemedicina incontra le esigenze di tante persone: sempre secondo la ricerca Nomisma, durante la pandemia quasi **un terzo dei malati ha usato televisite e teleconsulti** a fini preventivi e oggi il 34% degli intervistati ritiene questo tipo di servizio utile per il monitoraggio della propria salute.

Il servizio di telecardiologia di Privatassistenza permette di eseguire a casa propria l'**elettrocardiogramma**, con **referto entro 20 minuti** su Smartphone o PC. Si può richiedere anche l'**holter cardiaco**, da 24 ore a una settimana, per individuare anomalie del ritmo del cuore, con **referto entro 48 ore**. A breve sarà disponibile anche l'holter per la pressione arteriosa. Gli esami vengono effettuati nell'arco di due o tre giorni dalla richiesta, anche di sabato e domenica, da personale attento e qualificato.

Altri vantaggi sono l'**affidabilità dei risultati** grazie a tecnologie avanzate, ma non solo: "Con la registrazione al portale di uso semplice e immediato, si può consultare l'archivio personale con gli esami, in qualsiasi momento" spiegano i responsabili di Privatassistenza Macerata. "Il servizio permette un **risparmio di tempo e di energie**, e rende il paziente maggiormente autonomo e attento alla propria salute. La telecardiologia, inoltre, consente sia di monitorare situazioni già note sia di diagnosticare disturbi nuovi, per i quali esiste un sospetto clinico o per un semplice controllo periodico".

* <https://www.nomisma.it/telemedicina-e-pandemia-quasi-un-italiano-su-tre-affetto-da-malattie/>





ECG E HOLTER A DOMICILIO

Elettrocardiogramma, Holter Cardiaco e Pressorio con apparecchiature di ultima generazione e rilascio refertazione immediato.
Assistenza domiciliare, ospedaliera ad anziani, malati e disabili con infermieri e operatori qualificati.

MACERATA

0733 233300

Corso Cairoli, 151

CIVITANOVA MARCHE

0733 770048

Via Dante Alighieri, 6

FERMO

0734 620135

Via Medaglie d'Oro, 9

LA TUA ATTIVITÀ SANITARIA HA BISOGNO DI VISIBILITÀ?

Una immagine professionale ed
una comunicazione diretta
e di qualità sono le basi per
convertire visite e prenotazioni

Da oltre 5 anni ci occupiamo di Marketing Medico.

Aiutiamo strutture sanitarie e singoli professionisti ad ottenere visibilità online e convertire nuovi pazienti. E non solo.

I NOSTRI SERVIZI

START UP STRUTTURALE

- Consulenza iniziale (struttura/location, autorizzazioni sanitarie, ambienti, layout interno)
- Selezione specialità cliniche e diagnostiche
- Reclutamento professionisti
- Reclutamento e/o formazione Front Office
- Allestimento ambulatori
- Selezione strumentazione
- Software gestionale
- Hardware e centralino

START UP DIGITALE

- Consulenza iniziale
- Sito Web Mobile e SEO performante
- Servizio fotografico specialistico
- Linee guida per il reperimento di materiale contenutistico di qualità
- Google My Business (geolocalizzazione sulle mappe di Google)



MARKETING DIGITALE

- Social Media Marketing
- Campagne Google e Facebook Ads
- Campagne E-mail Marketing
- Comunicazione editoriale online (banner, skin su magazine settoriali)
- Video specialistico
- Report Dati



START UP STRATEGICO

- Stesura Business Plan
- Definizione obiettivi aziendali (budget)
- Timeline Marketing mix
- Selezione Media (online, cartacei, radio, tv, cartellonistica stradale, sponsorizzazioni)
- Stesura articoli promozionali
- Studio competitor e propri vantaggi competitivi
- Meeting interni per professionisti (creazione squadra e sinergie)
- Realizzazione sistema di qualità interno
- Realizzazione brochures informative per servizi e specialità cliniche e diagnostiche
- Informazione scientifica per MMG (medici medicina generale)

PublMEDICA

DIGITALIZZAZIONE SANITARIA

Inizia a darti visibilità, contattaci per un consulto gratuito



351 7254121



www.publymedica.it



info@publymedica.it

PUBLYMEDICA è un prodotto di PublyGoo s.r.l.s. unipersonale
Via Montecarlo n.9 - Porto Sant'Elpidio (FM)
Ufficio presso lo Studio associato Octolab Agency

L'importanza della postura



dott. **Gianmarco Morlacco**
Chinesiologo, posturologo



Possiamo definire la Posturologia come la disciplina che si occupa dello studio scientifico e clinico della postura del corpo umano. La **Postura** viene descritta da diversi autori come la posizione del corpo nello spazio e la relazione spaziale tra i segmenti scheletrici, il cui fine è il mantenimento dell'equilibrio, sia in condizioni statiche che dinamiche, cui concorrono fattori neurofisiologici, biomeccanici, psicoemotivi e relazionali, legati anche all'evoluzione della specie (F. Scoppa, 2002).

Da questa definizione si può intuire il fatto che non possiamo individuare un solo "motivo" per cui un soggetto assume una determinata postura; di sicura rilevanza, a mio parere, appare l'aspetto caratteriale ed emotivo, a tal proposito prendo in prestito le parole di Gagey, il quale afferma che la postura è strettamente legata alla vita emotiva fino ad essere l'espressione stessa per il mondo esterno, attraverso la disposizione corporea nel suo insieme; perciò ridurre l'uomo a semplice gioco meccanico è condannarsi a non comprendere nulla di colui che ha difficoltà a mantenersi eretto (Gagey 2000).

In cosa consiste la valutazione posturale?

Nella valutazione posturale ci rifacciamo a un modello teorico di "normalità" ma che nella realtà è difficile da trovare in un soggetto. Tuttavia è importante dire che i rari casi di soggetti perfettamente equilibrati raramente soffrono ad esempio di mal di schiena.

La valutazione posturale consiste principalmente in:

- Anamnesi iniziale, storia clinica del paziente,
- Valutazione d'insieme della postura;
- Valutazione della postura nei 3 piani dello spazio (frontale, sagittale, trasverso).

Nella valutazione inoltre si effettueranno determinati test che avranno l'obiettivo:

- Di individuare se il problema ha un decorso **Ascendente**, cioè dal basso verso l'alto, o viceversa un aspetto **Discendente**, dall'alto verso il basso o **Misto**, cioè una combinazione di più squilibri.
- Di capire il recettore che provoca la "perturbazione" posturale (piede, occhio, bocca, visceri, arti...)

È importante dire che non sempre il motivo del problema posturale è riconducibile ad un solo aspetto, ma ad una serie di problematiche che



“La postura è strettamente legata alla vita emotiva fino ad essere l'espressione stessa per il mondo esterno, attraverso la disposizione corporea nel suo insieme.”



magari sono andate ad aggiungersi nel corso della vita, perciò il lavoro di chi valuta è anche quello di saper individuare un percorso di correzione che si dovrà avvalere della collaborazione di altri specialisti. In questo senso diviene fondamentale poter contare sulla collaborazione di più figure professionali e in ciò la realtà del centro La Fenice è all'avanguardia.

Perché richiedere una valutazione della propria postura?

La valutazione posturale risulta essere indicata un po' per tutti. Sembra banale dirlo ma è proprio così! L'indagine sulla postura può far emergere aspetti fino a quel momento ignorati dalla persona, o magari può far riaffiorare situazioni dimenticate e a cui non si dava più peso. Molto spesso la risposta ad un problema è dentro di noi e il compito del "posturologo" in questi casi è solamente quello di mettere in evidenza tale problema. In via statistica posso dire che l'80% delle persone che richiedono una valutazione lo fa principalmente per due motivi: il primo è che riferiscono una presa di coscienza di un difetto posturale che loro stessi notano ma a cui non sanno dare una risposta e che comunque non ha creato mai particolari problemi fino a quel momento; il secondo, che è anche il più comune, è quello per cui il paziente arriva dopo una serie di consulti da vari specialisti che non sono riusciti a risolvere un particolare dolore, un'inflammatione ecc. Il primo elemento su cui rendo da subito partecipe il paziente è sul come intendo approcciare quel "problema", ragionando cioè su "tutto" il corpo inteso come "sistema tonico-posturale". Siamo da sempre concentrati soltanto sul sintomo e sul dolore locale, questo ci porta inevitabilmente a chiudere gli occhi su come si comporta davvero il nostro corpo.

L'adattabilità è forse la caratteristica più comune degli esseri viventi. Questo mi porta a dire che quando si ha un problema, il nostro corpo farà tutto ciò che può in quel preciso momento per riuscire a compensare, attraverso l'adattamento di altre parti del corpo, tale squilibrio. Più il nostro corpo è forte e ha risorse e più avrà capacità di adattamento, quindi di non evidenziare una determinata perturbazione posturale. Quando ci accorgiamo di un dolore, di un problema, di una difficoltà di movimento o di forza, questa situazione molto spesso può essere solo la punta di un iceberg, di una situazione che in realtà è presente e si è venuta a creare da molto molto tempo. Dalla valutazione si cercherà di individuare un percorso di correzione posturale per migliorare e eliminare le algie.

Ruolo del Chinesiologo e Posturologo

La parte che riguarda il mio ruolo di Chinesiologo e Posturologo, sarà quella di effettuare un lavoro personalizzato e mirato nella nostra Palestra riabilitativa volto alla rieducazione e correzione posturale. Mi preme dire che il *lavoro correttivo e compensativo* risulta utile solo se ben indicato, controllato e attuato, altrimenti non solo è vano ma può essere anche dannoso.

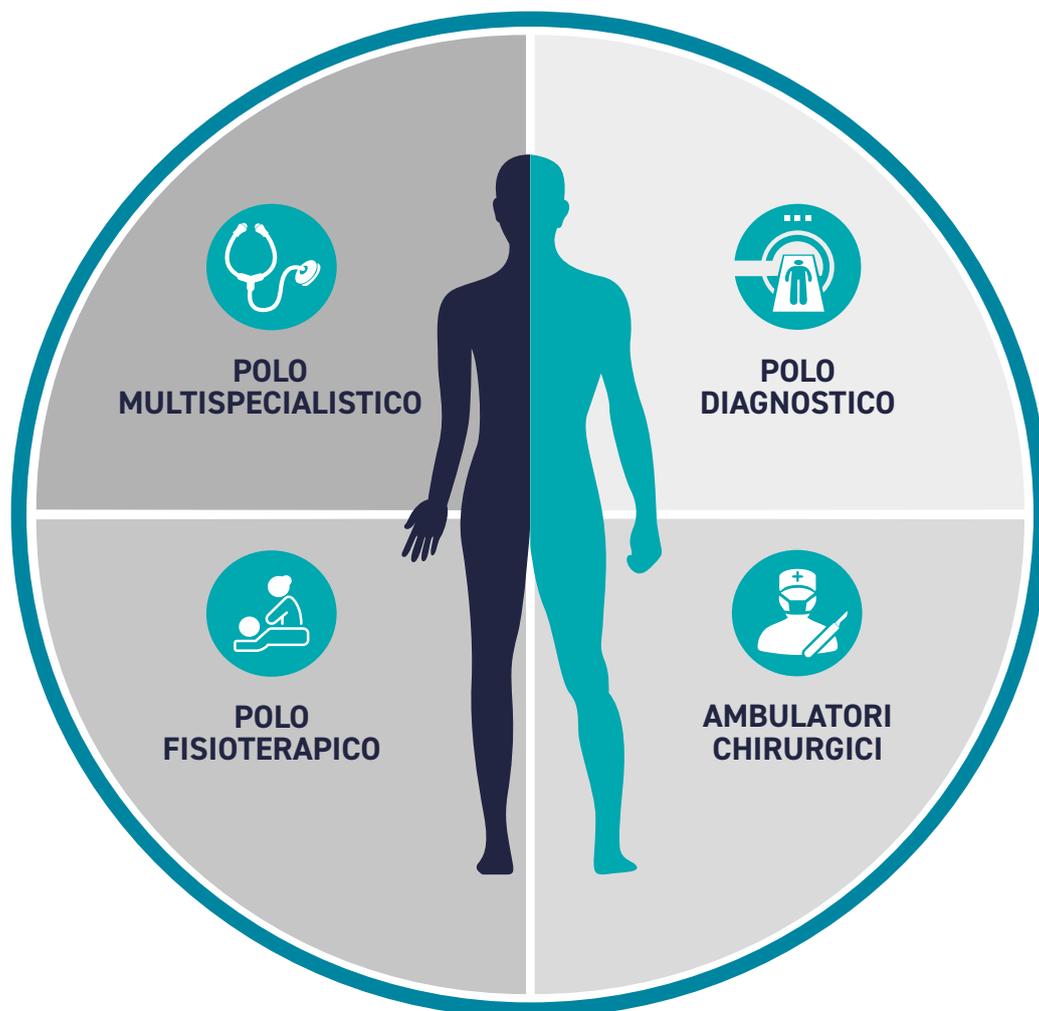
Non si tratta di una semplice rieducazione muscolare, ma coinvolge interamente la psicomotricità del soggetto, che spesso non ha dentro di sé l'esatta nozione di come è fuori. La rappresentazione di un'attitudine viziata crea alla lunga uno schema motorio errato che il soggetto ritiene normale.

L'obiettivo principale, inizialmente, sarà la presa di coscienza del proprio difetto, a quel punto si interverrà con tecniche di rieducazione posturale, di mobilizzazione, di rinforzo muscolare, di integrazione neuromotoria, di stabilizzazione ecc.



la fenice

centro medico diagnostico chirurgico fisioterapico



Direttore sanitario Dr. Giuseppe TANFANI

PORTO SANT'ELPIDIO

 0734.904711

 via Mazzini, 18

 info@centrodiagnosticolafenice.it

 www.centrodiagnosticolafenice.it

CIVITANOVA MARCHE

 0733.499715

 via A. Moro, 55

 info@poliambulatoriolafenice.it

 www.poliambulatoriolafenice.it



centrodiagnosticolafenice

POLO DIAGNOSTICO



La Fenice, oggi, dispone di un vero e proprio polo diagnostico completo ed innovativo grazie alle moderne tecnologie utilizzate in **continuo aggiornamento** e uno staff composto da **esperti professionisti a disposizione dei pazienti** che riescono ad essere soddisfatti in ogni loro esigenza.

Questo binomio sinergico tra strumentazione all'avanguardia e team di professionisti altamente qualificati in costante aggiornamento scientifico, ci consente di erogare servizi di **diagnostica per immagini ad alta risoluzione e accuratezza**, con **referti in tempi rapidi**.

Ultimo, ma non meno importante fattore, è rappresentato dai costi che proponiamo ai nostri pazienti; infatti riusciamo a proporre dei **tariffari assolutamente sostenibili** e a prezzi di poco superiori al ticket SSN.



I SERVIZI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI



T.A.C.
(anche con mezzo di contrasto)



RISONANZA MAGNETICA APERTA
(anche con mezzo di contrasto)



RADIOLOGIA



ECOGRAFIA



MAMMOGRAFIA 3D



M.O.C. DEXA



O.C.T. TOPOGRAFIA CORNEALE
Diagnostica 3D - Glaucoma e Retina



O.P.T. PANORAMICA DENTALE
CONE BEAM - T.A.C. DENTALE



LE NOSTRE SEDI

PORTO SANT'ELPIDIO (FM)



La Fenice: nel tuo territorio
per accompagnarti in un percorso di salute.

CIVITANOVA MARCHE (MC)



Due centri medici all'avanguardia con macchinari di ultima generazione,
visite specialistiche e innovative prestazioni diagnostiche
senza liste di attesa e a costi contenuti.

Un team di professionisti qualificati, sempre disponibili ed attenti
alle esigenze dei pazienti, con servizi di diagnostica,
specialistica ambulatoriale, fisioterapia, odontoiatria e chirurgia ambulatoriale.

Pillole di salute

IL TOUR DELLA SALUTE

Da San Benedetto del Tronto, fino a Torino, Pescara, Latina e Verona. Sono 12 le città italiane protagoniste della nuova edizione del tour della Salute. Nei week end tra l'11 Giugno e il 13 Novembre in queste piazze italiane i cittadini potranno effettuare screening gratuiti sulle malattie croniche più diffuse. Sarà predisposto un truck dell'Ospitalità attrezzato con cinque ambulatori per sottoporsi a test di autodiagnosi e screening gratuiti, come la misurazione della pressione arteriosa, della glicemia e udito. E poi anche attività sportive e momenti formativi sul settore medico faranno da cornice al tour della salute 2022.

Info: iltourdellasalute.it

SEDICIMILA CANDIDATI AL BONUS PSICOLOGICO

Il bonus psicologico è un contributo statale per le spese di sedute di psicoterapia. Questa misura è stata varata, soprattutto per le fasce di popolazione più giovani e fragili in seguito all'incremento reale dei casi di disagio: depressione, ansia, stress, disturbi alimentari collegati alla pandemia. Il bonus, che prevede un contributo max di 600 euro a persona, andrà a coprire le spese per 12 sedute di psicoterapia, che equivale al corrispettivo di 50 euro a seduta. La domanda sul sito dell'Inps.

TAVOLA E FARMACIA: I MONASTERI INSEGNANO

Erboristeria e farmacia. Fisioterapia e Cosmesi. Liquori, profumi e prodotti culinari. C'è un filo unico che li accomuna. Un filo che passa attraverso i monasteri e le loro antiche ricette, diligentemente annotate nei codici delle biblioteche abbaziali. Un filo ispirato alla regola dell'*ora et labora*, alla massima attribuita a Plinio il Vecchio: "Quando hai bisogno di aiuto, girati intorno e troverai nella natura ciò che serve". Chi va per monasteri e abbazie lo sa bene. Si entra in un mondo che coniuga natura, studio e sudore della fronte. Ma quel sapore antico è anche anticipazione del presente. Perché molte delle pratiche oggi in voga- tracciabilità della filiera, chilometro zero, sostenibilità, rispetto del lavoro e della natura, sono state brevettate secoli addietro proprio nei monasteri, luoghi di spiritualità.

È TUTTA QUESTIONE DI NASO?

L'odore è come una firma che ci contraddistingue, cambia con le emozioni, risveglia i ricordi. Mentre la perdita dell'olfatto può essere la prima spia di una malattia in arrivo. L'odore del nostro corpo ha poi un effetto potente nel costruire il rapporto madre-bambino. Madre e neonato sono in grado di riconoscersi annusandosi. Da un punto di vista materno è il profumo della testa del bambino ad attivare i circuiti della ricompensa nel cervello della madre, generando un desiderio di cura e protezione.



Paola Pieroni
Giornalista

QUANDO L'ORIENTAMENTO VA IN TILT

Se l'olfatto tradisce, anche la natura è in pericolo. L'inquinamento altera la percezione degli odori nelle specie animali. Pesticidi e tensioattivi che fluiscono con gli scarichi in mari e fiumi modificano l'odore dell'acqua percepito dai pesci, incidendo così sulla loro capacità di trovare cibo, sfuggire ai predatori e riprodursi. Come ad esempio i salmoni che utilizzano l'olfatto come senso di orientamento per ritrovare la strada di casa e cioè il corso dell'acqua dove sono nati e vissuti e dove depongono le uova.





Prevenzione i senologica

Il tumore al seno è la più frequente neoplasia femminile in Italia. Ogni anno colpisce 53mila donne. La percentuale è di circa l'11% e cioè 1 a 8 nelle femmine prima dei 65 anni, mentre solo un 3% di queste non riesce a superare la malattia arrivando al decesso. La probabilità di guarigione è tanto più alta quanto più la diagnosi è precoce. Proprio per questo motivo la prevenzione riveste un ruolo centrale per una diagnosi precoce. Resta comunque una delle malattie con il maggior tasso di guarigione. L'87% supera la fatidica barriera dei cinque anni, dimostrando la guarigione definitiva.

Fattori di rischio

Senza dubbio il primo fattore di rischio è l'essere donna. Anche se il tumore al seno può colpire anche gli uomini, le percentuali sono molto basse (si parla di circa 500 casi all'anno). Subito dopo la familiarità e la predisposizione genetica, come possibili concause vanno considerati i fattori ormonali. Maggiore è il tempo durante il quale le cellule del seno sono esposte agli estrogeni, maggiore il rischio di sviluppare la neoplasia. Anche obesità e stile di vita (in particolar modo consumo di alcol e fumo) sono stati associati ad una maggiore incidenza di sviluppare il tumore al seno.

Prevenzione e test diagnostici

Non esiste una vera e propria prevenzione al seno, qualcosa cioè in grado di impedirne l'insorgenza (detta prevenzione primaria). Si può altresì parlare di prevenzione secondaria, per cercare il prima possibile di trovare questa malattia, sottoponendosi a specifici test diagnostici.

Tutte le donne dopo i 20 anni dovrebbero eseguire l'autoesame del seno, con periodicità almeno trimestrale, circa una settimana dopo il ciclo mestruale, periodo nel quale la mammella è meno sensibile e meno gonfia. Dopo la menopausa è utile monitorare il controllo con l'aiuto di un calendario o agenda (es. primo giorno del primo, terzo, sesto e nono mese).

Dai 25 anni ai 40 anni va eseguita un'ecografia annuale. È un esame semplice, non doloroso, che non espone a radiazioni. Spesso viene eseguito anche nelle donne anziane a completamento della mammografia.

Dopo i 40 anni i controlli mammografici devono essere periodici, con una frequenza da 1 a 2 anni secondo la valutazione del medico.



dott. **Maurizio Bommarito**
Medico chirurgo, senologo

“ Non esiste un'età in cui smettere di ammalarsi di tumore alla mammella, certo è che il rischio aumenta con l'età e quindi più si è anziane più si rischia di essere colpite. ”

La mammografia

La mammografia è un esame radiografico del seno. Attualmente si usa soltanto la mammografia digitale, dove al posto delle tradizionali pellicole è utilizzato un rilevatore digitale.

Questo esame radiografico espone ad una minima quantità di raggi x, tale per cui non è preoccupante. Si stima che occorrerebbe sottoporsi a circa 300 mammografie per registrare un aumento del rischio di tumori.

La compressione del seno, inoltre, non altera in alcun modo il tessuto mammario e la maggior parte delle donne non prova particolare dolore, anche perchè la mammella resta compressa per un brevissimo periodo di tempo.

Anche le donne portatrici di protesi, salvo casi particolari, possono sottoporsi a questo esame. A volte può essere necessario completare con l'aggiunta di un altro, quello ecografico e/o RM. Non esiste un'età in cui smettere di ammalarsi di tumore alla mammella, certo è che il rischio aumenta con l'età e quindi più si è anziane più si rischia di essere colpite.

Ago aspirato e Biopsia

I noduli al seno spesso sono tumori benigni e cioè cisti e fibroadenomi e non richiedono ulteriori accertamenti.

Solo nei casi dubbi vanno eseguiti approfondimenti diagnostici. I più frequenti sono ago aspirato (esame citologico). Attraverso un ago sottile si prelevano alcune cellule del nodulo che vengono successivamente colorate ed esaminate dall'anatomopatologo. Si tratta di una procedura semplice, non dolorosa e di breve durata che si esegue in ambulatorio.

La biopsia è una procedura simile all'ago aspirato dove l'ago è di maggiori dimensioni. Viene eseguita in anestesia locale e permette di prelevare un campione più esteso di tessuto modulare.



- **ORARIO CONTINUATO 8,30 - 20,00** (dal lunedì al venerdì, sabato mattino sempre aperto)
- **CONVENZIONATA SSN E INAIL** PER FORNITURE AUSILI ORTOPEDICI
- **NOLEGGIO - VENDITA E CONSEGNA A DOMICILIO** AUSILI ORTOPEDICI
- **HOLTER 24h**
- **AUTOANALISI**
- AREA COSMESI
- ALIMENTI ED ARTICOLI PER L'INFANZIA (noleggio tiralatte Medela®)
- CELIACHIA CON AREA ESCLUSIVA
- PREPARAZIONI GALENICHE DEI FARMACI

Viale Piave, 6 Macerata Tel. **0733/230412** Fax 0733/261277
info@farmaciapetracchi.it

La prostata e le sue affezioni



La prostata è una ghiandola a forma di castagna, di circa 20 grammi di peso, che fa parte del sistema riproduttivo maschile e partecipa alla produzione del liquido seminale che, insieme agli spermatozoi, viene espulso con la eiaculazione. Questa ghiandola può andare incontro a diverse patologie che si raggruppano in:

1. Malattie infiammatorie: Prostatiti e Prostatodinia;
2. Ipertrofia prostatica benigna;
3. Neoplasie della prostata



dott. **Giacomo Tucci**
Medico chirurgo, urologo

Le patologie comprese nel primo gruppo possono essere causate da una vera e propria infezione della ghiandola prostatica da parte di batteri, virus o funghi oppure sono caratterizzate da una infiammazione prostatica, senza infezione, con congestione, edema della ghiandola ed iperafflusso di sangue.

I sintomi sono di solito: bruciore alla minzione, dolori vescicali al pene o sotto lo scroto con frequenza minzionale elevata.

Per risolvere il problema il paziente deve essere sottoposto ad una accurata visita medica con esplorazione rettale che metterà in evidenza una ghiandola soffice, congesta e dolorabile.

La terapia va iniziata prontamente e protratta per 2-3 settimane con antibiotici, antiinfiammatori ed integratori vegetali.

È determinante un controllo nel tempo in quanto, se non si risolve completamente la fase acuta, si va incontro alla cronicizzazione della malattia. Mentre le prostatiti sono più frequenti nel giovane, l'ipertrofia prostatica è caratteristica dell'uomo di mezza età o senile. Questa patologia è caratterizzata da un aumento di volume benigno della parte interna della ghiandola (adenoma) che cresce lentamente con il passare degli anni. La malattia va controllata con esami del sangue (PSA), una visita rettale ed una eventuale ecografia ed uroflussimetria.

Caratteristici sono i sintomi costituiti da frequenza minzionale elevata, minzioni notturne, urgenza e bruciori alla minzione.

La terapia medica, che si avvale di farmaci specifici, è efficace da subito e controlla la malattia per molti anni senza grandi effetti collaterali. Successivamente, quando la terapia medica ha perso di efficacia, il paziente

“È una metodica oramai consolidata da anni di esperienze clinico-scientifiche ed è importante sottolineare che, in una elevata percentuale di casi, permette di risolvere o almeno migliorare in modo notevole patologie, che se non adeguatamente trattate, possono essere fortemente invalidanti.”

va sottoposto ad intervento chirurgico che attualmente è quasi sempre endoscopico e praticato con un resettore elettrico o una fibra laser.

L'altra patologia prostatica è la neoplasia o tumore prostatico, che si sviluppa anche in pazienti sottoposti precedentemente ad intervento per adenoma e poi diagnosticato tramite la visita rettale, il dosaggio del PSA ed un nuovissimo ed attendibile esame radiologico (la risonanza magnetica multiparametrica della prostata). Praticati questi esami di solito poi viene eseguita una biopsia della ghiandola in base alle indicazioni specifiche della risonanza magnetica.

Se la biopsia evidenzia la presenza di una neoplasia prostatica, in base all'età del paziente ed alle caratteristiche della malattia si procede alla terapia che può essere costituita da un intervento chirurgico di prostatectomia radicale. Tale intervento può essere praticato con l'incisione dell'addome o grazie ad una tecnica molto innovativa con l'uso di un robot chirurgico, molto preciso e poco invasivo, che permette di eseguire un intervento con scarso sanguinamento, rispetto degli organi adiacenti e breve convalescenza.

Nei rimanenti casi abbiamo a disposizione la radioterapia e la chemioterapia che controllano efficacemente la malattia per molti anni.

Per concludere consiglio un dosaggio annuale del PSA nei maschi al disopra dei 45 anni, una eventuale successiva visita urologica se vi sono sintomi e per diagnosticare e risolvere prontamente la patologia in atto, soprattutto tenendo conto che il tumore prostatico è al primo posto per frequenza nell'uomo con più di 50 anni.



Vulvodinia: disturbo multifattoriale e invalidante



dott.ssa **Michela Piccini**
Ostetrica

La definizione di “Vulvodinia” è mutata nel corso del tempo proprio per la complessità di inquadrare e classificare la fisiopatologia del dolore vulvare, fino ad arrivare alla definizione di Bachmann nel 2006, che parla di “dolore cronico localizzato nella regione vulvare, perdurante da 3 a 6 mesi senza cause definibili”. Si tratta quindi di una patologia che ingloba tante condizioni cliniche vulvari, con differenti cause e fisiopatologie, ma accomunate da un unico sintomo: il dolore. Questo dolore può essere cronico, continuo o intermittente, spontaneo o provocato, e invalidante.



Tipologie di disturbo

Il disturbo può essere di vari tipi:

- Primario o spontaneo (lifelong);
- Secondario o provocato (acquisito) in seguito a vulvovaginiti recidivanti, sostanze;
- irritanti, danni fisici, traumi meccanici, fattori iatrogeni, stimoli neurogeni;
- Generalizzato;
- Localizzato cioè limitato area vestibolare (vestibolite vulvare), clitoride, mucosa, periuretrale o una qualsiasi porzione della vulva;
- Isolato o associato con patologie mediche quali: ansia e depressione, cefalea, fibromialgia, endometriosi, colon irritabile, sindrome della vescica dolorosa e vaginiti da candida ricorrenti.
- Associato frequentemente a disturbi sessuali: dispareunia, perdita del desiderio, secchezza vaginale, anorgasmia, evitamento sessuale.

I fattori in gioco nel meccanismo della patologia

Sono diversi i fattori chiamati in causa:

- Predisponenti: infezioni vaginali recidivanti, ipertono del muscolo elevatore, patologia cutanea vulvare (lichen sclerosus) ed esiti stenosi.
- Precipitanti: rapporto sessuale
- Di Mantenimento: omissione diagnostica cui seguono l'inadeguatezza delle misure terapeutiche, riabilitative e modificazione degli stili di vita.

Il concetto di vulvodinia, pertanto, deve includere qualsiasi tipo di dolore vulvare.

È compito dell'esperto effettuare una diagnosi differenziale fra le diverse cause biologiche del dolore valutando la fisiopatologia del dolore stesso ed eventualmente anche l'istologia del tessuto vulvare.

Le evidenze scientifiche

Evidenze scientifiche sembrano suggerire che la fisiopatologia di questa sindrome complessa sia dovuta ad un processo infiammatorio cronico scatenato dall'iperattivazione del mastocita che produce e rilascia differenti molecole responsabili dell'infiammazione locale, dell'attivazione del sistema del dolore e della contrazione difensiva dei muscoli dell'area. 

L'alimentazione del cane e del gatto e il ruolo del medico veterinario nutrizionista



dott.ssa **Laura Mancinelli**
Medico veterinario esperto
FNOVI in Nutrizione e
Dietologia clinica degli animali

in Italia si trovano oggi circa 7 milioni di cani e altrettanti gatti che hanno oramai acquisito a tutti gli effetti lo *status* di membri delle famiglie con cui convivono. In questi ultimi decenni l'aspettativa di vita di cani e gatti è aumentata notevolmente grazie alla maggiore sensibilità dei proprietari, al miglioramento delle cure veterinarie e ad una alimentazione più appropriata. Proprio l'**alimentazione** riveste un ruolo sempre più importante nel mantenimento di salute e benessere degli animali da compagnia. Fino a pochi anni fa la figura del veterinario che si occupa dell'alimentazione e della nutrizione del cane o del gatto era una figura poco conosciuta nel mondo degli animali domestici e con esso anche l'alimentazione del cane e del gatto era una materia poco presa in considerazione dai proprietari. Ad oggi possiamo affermare che **le cose sono cambiate** e che questi cambiamenti hanno **portato alla consapevolezza che l'intervento nutrizionale sia non solo parte integrante della gestione terapeutica delle più comuni patologie**, ma anche **un atto preventivo importantissimo**, dove il nutrizionista ha la responsabilità di guidare ed educare i proprietari verso un'adeguata e corretta alimentazione dei propri amici a 4 zampe. Come tutti i cambiamenti, anche questo ha coinvolto per prime solo le persone più attente e curiose, ma ora il processo è così imponente che non si può più fermare: ogni giorno cresce il numero di colleghi veterinari che consigliano ai propri pazienti una consulenza nutrizionale senza basarsi esclusivamente su terapie farmacologiche. In medicina umana abbiamo tantissimi esempi la cui alimentazione ha influito considerevolmente sullo stato di salute (nel bene o nel male): perchè questo dovrebbe essere diverso per i cani e per i gatti?



“ Ippocrate più di duemila anni fa, alludendo all'uomo, disse *fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo*. C'è voluto molto tempo per capirlo, ma ora è chiaro che vale anche per i nostri amici a quattro zampe!

”

La nutrizione rappresenta quindi, sia in campo veterinario sia in medicina umana, uno strumento imprescindibile di prevenzione e cura.

Considerate che nel 70% delle malattie l'intervento dell'alimentazione è la chiave per il miglioramento del paziente.

Le malattie più strettamente correlate con l'alimentazione sono indubbiamente quelle del tratto gastrointestinale. Non c'è malattia gastrica o intestinale che non abbia bisogno di essere valutata anche dal nutrizionista.

Molteplici sono le patologie che potrebbero trarre enormi benefici con un'alimentazione specifica come ad esempio il **diabete mellito**, l'**epilessia** e le affezioni delle **vie urinarie**. Giusto per citare qualche esempio: un cane o un gatto che soffre di **insufficienza renale cronica** e che assume tutti i giorni i farmaci raccomandati ma continua a mangiare ciò che vuole perché le diete non le gradisce, difficilmente vedrà dei miglioramenti e tenderà ad un più rapido peggioramento. In questo caso perché non valutare una dieta fatta in casa che abbia le caratteristiche nutrizionali specifiche per gestire al meglio questa patologia?

Altro esempio: un cane **atopico o allergico** potrebbe essere trattato non solo con farmaci ma anche e soprattutto con una dieta ad eliminazione che poi venga adeguatamente bilanciata e integrata di nutrienti ad effetto antinfiammatorio. Alla luce dei fatti non si può più pensare che il **nutrizionista** sia solo un veterinario che serve a far dimagrire un animale, o da consigliare in particolarissime e rare circostanze, perché in realtà ha un ruolo estremamente importante sia per la medicina preventiva che per la guarigione dei pazienti.



L'angoscia improvvisa: l'attacco di panico



dott. **Moreno Marcucci**
Psichiatra

Il Disturbo di panico è un quadro clinico molto comune. Più frequente nella popolazione giovane in età compresa fra i 20-24 anni, la sua presenza in età precoce è esigua e l'esordio molto raro dopo i 45 anni. Pur essendo un disturbo di natura psichica, si esprime con una intensa sintomatologia fisica, tanto da risultare una tematica interessante agli occhi non solo dell'esperto.

“ Il disturbo di panico ha un substrato psicologico legato a paure ed angosce che vivono e si alimentano nella mente della persona che le vive attraverso intense manifestazioni corporee. ”

La derealizzazione e depersonalizzazione

Un attacco di panico si manifesta con una improvvisa paura che insorge inattesa e si rivela con diversi e vari sintomi fisici come palpitazioni, cardiopalmo, sudorazioni, tremori anche a grandi scosse, dispnea, sensazione di soffocamento, parestesie, per citare i più conosciuti. Le sensazioni molto angoscienti sono prodotte dai vissuti di derealizzazione (sensazione di irrealtà) o di depersonalizzazione (essere distaccati da se stessi) alle quali si accompagna molto spesso la paura di perdere il controllo o di impazzire. Per queste ragioni è frequente l'accesso in Pronto soccorso diverse volte prima di giungere all'osservazione dello specialista psichiatra. Il disturbo di panico ha un substrato psicologico legato a paure ed angosce che vivono e si alimentano nella mente della persona che le vive attraverso intense manifestazioni corporee.

La cronicizzazione del sintomo e il substrato psicologico

La cronicizzazione è favorita dal fatto che la sintomatologia si esprime a fasi. Ci sono fasi acute e fasi di attenuazione nelle quali il soggetto ha la sensazione che le cose stanno migliorando. Ma la realtà agli occhi dell'esperto non è così. Proprio per la sua complessità il trattamento richiede più tipologie di intervento.

Nel primo approccio è molto utile utilizzare una terapia psicofarmacologica perché l'utilizzo di farmaci, in particolare gli antidepressivi serotoninergici, sortisce in breve tempo un buon risultato riuscendo a fermare le crisi acute, lo sviluppo dell'aura, termine mutuato dai disturbi epilettici con il quale vogliamo indicare le costanti limitazioni che il soggetto si impone pur di evitare nuovi angoscienti episodi.

Il campo delle relazioni, i luoghi di frequenza e la psicoterapia necessaria

La terapia farmacologica, nel giro di poche settimane, produce un buon controllo della sintomatologia mettendo il soggetto al riparo di nuovi episodi. Il campo delle relazioni e i luoghi di frequenza si riducono al tal punto che l'approccio di psicoterapia è necessario e indispensabile per una risoluzione completa. Solo avendo il coraggio di approfondire e non di scappare dalle tematiche di vita e le angosce del passato, sarà possibile ricostruire i percorsi e i labirinti dei pensieri del soggetto, che tormentano la persona e producono gli intensi stati di angoscia. La possibilità di integrare entrambi gli approcci è una componente importante del trattamento.

L'intervento dei due professionisti

La situazione di intervento più frequente è quella di due professionisti che si integrano nei percorsi, fra chi prescrive la terapia farmacologica e chi segue i percorsi della psicoterapia. La situazione ideale si realizza però nella possibilità di scegliere un professionista in grado di gestire entrambi gli aspetti dell'intervento, quello farmacologico e quello psicoterapico. Essere seguiti infatti dallo stesso professionista favorisce i percorsi di integrazione, permettendo il costante monitoraggio della terapia farmacologica in relazione alle evoluzioni del percorso di psicoterapia individuale.

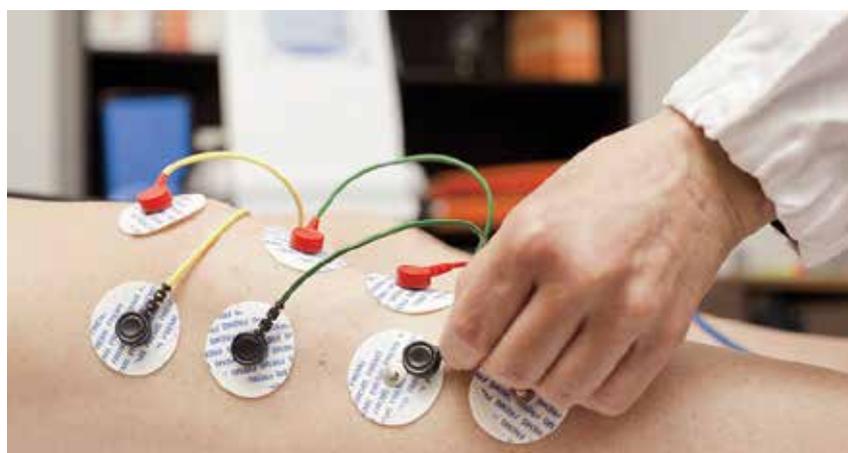
Il disturbo di panico può evolvere verso una completa guarigione

Nei percorsi di guarigione le crisi diminuiscono e, anche se non scompaiono completamente, sviluppano le risorse necessarie per riuscire a fronteggiarle e contenerle. È solo a questo punto che inizia il vero spazio personale della psicoterapia, non più invaso dalla presenza delle crisi, quale meccanismo di difesa per non vedere altro. A questo punto la ricerca è tutta indirizzata verso la propria unicità e individualità, necessaria per esistere.



Paola Pieroni
Giornalista

FREMS: la medicina bioelettronica



Si tratta di una nuova disciplina destinata a rivoluzionare il mondo della medicina e delle malattie croniche attraverso l'uso di impulsi elettrici. Il nuovo macchinario FremS impiega opportune stimolazioni elettriche delle cellule nervose che vanno a modificare i meccanismi fisiologici dell'individuo, ristabilendo il corretto funzionamento degli organi. Una proposta innovativa e integrata per la cura e riduzione del dolore nelle patologie neuro-vascolari, attraverso percorsi terapeutici-diagnostici centrati sull'Elettroceutica. Nello specifico la frequenza della stimolazione elettronica, come pure il tipo di impulso è modulato sulla base del relativo tessuto e cellula da trattare. Per esempio il muscolo liscio ha una stimolazione con frequenza di 10 Hz, mentre quello striato ha bisogno di frequenze maggiori di 30 Hz. È una tecnologia coperta da oltre 10 brevetti internazionali e certificata FDA (Usa). Inoltre la stimolazione elettronica che va ad influenzare e modificare le funzioni del corpo, ha dimostrato un'efficacia terapeutica su basi scientifiche non solo per alleviare il dolore spesso cronico, ma anche per gestire diverse patologie difficili da trattare. Dalla neuropatia diabetica dolorosa, al piede diabetico, fino alle ulcere croniche, tanto è possibile fare con la nuova tecnologia FremS. Tale importante terapia è disponibile presso il Centro medico diagnostico La Fenice a Porto Sant'Elpidio.



**Negozio specializzato
nella vendita
di tè - tisane
infusi di frutta & caffè.
Articoli da regalo
e Bomboniere**

**Orari di apertura:
Lunedì-Venerdì
9,30-12,30 / 16,00-19,30
Sabato
16,00-19,30**



Borgo Sforzacosta 98 - Macerata - Tel. 380.3508516



Elixir

Periodico di informazione sanitaria

Registrazione
Tribunale di Macerata n. 618 del 06/05/2014

www.elixyr.it - Seguici su 
Anno VIII numero 33
Luglio 2022
Copia omaggio

Editore
Alberto Gagliardi
Tel. 348.8439978
redazione@elixyr.it

Direttore responsabile
Andrea Scoppa

Grafica e impaginazione
Andrea Raggi

Stampa
Tipografia S. Giuseppe Srl - Pollenza (MC)

Collaboratori a questo numero:
Cristiana Della Peruta
Fabio Menichetti
Michel Maillard
Gianmarco Morlacco
Paola Pieroni
Maurizio Bommarito
Giacomo Tucci
Michela Piccini
Laura Mancinelli
Moreno Marcucci

Questa non è una testata medica, le informazioni fornite da questo magazine hanno scopo puramente informativo e sono di natura generale; esse non possono sostituire in alcun modo le prescrizioni di un medico o di altri operatori sanitari abilitati a norma di legge. Le nozioni sulle posologie, le procedure mediche e le descrizioni dei prodotti presenti in questo periodico hanno un fine illustrativo e non consentono di acquisire la necessaria esperienza e manualità per la loro pratica o il loro uso. Se ti sono state prescritte delle cure mediche ti invito a non interromperle né modificarle, perché tutti i suggerimenti che trovi su Elixir devono essere sempre e comunque confrontati con il parere del tuo medico curante.



**TISANE CONCENTRATE
PRONTE DA DILUIRE**

**100% naturali
senza zuccheri
senza conservanti
senza alcool
senza glutine**

Distribuito da Artep:
Borgo Sforzacosta 98 (Macerata) - tel. 380 3508516



IL FUTURO CON + DI 40 ANNI DI STORIA
1974 ★ **2021**

PROAVIS

Laboratorio Analisi Cliniche

BIOCHIMICA EMATOLOGIA TOSSICOLOGIA BATTERIOLOGIA IMMUNOMETRIA

Operativi nella nuova confortevole sede
dotata di ampio parcheggio

via Ghino Valenti 51
MACERATA

T.0733.262019 F.0733.271675 PROAVIS.IT proavis@proavis.it

